Pachino. Giallo in via De Sanctis, uomo raggiunto da diversi colpi di pistola

E’ un giallo il ferimento a Pachino di un 55enne, noto pregiudicato del posto. Nella serata di ieri, poco prima delle 21.00, è stato raggiunto da alcuni colpi di arma da fuoco in via De Sanctis, mentre viaggiava a bordo del suo ciclomotore. E’ caccia al responsabile che si è subito dileguato dopo aver sparato. Gli investigatori del commissariato di Pachino stanno anche cercando di risalire ad un possibile movente. Il 55enne è stato trasportato in ospedale dove ha subito un intervento chirurgico.

Siracusa. Domani al via Uniday Expo: il meglio del food&beverage si mette in mostra

Gli show cooking di quattro grandi stelle siciliane dei fornelli e lo chef Alessandro Borghese inaugureranno domani, lunedì 18 marzo, Uniday expo, l’evento che riunirà per tre giorni cento tra le più importanti aziende italiane del Food&Beverage. Da domani a mercoledì 20 marzo, il Grand Hotel Minareto Deluxe di Siracusa apre le porte il primo percorso fieristico della Sicilia Orientale che vedrà protagoniste non solo le aziende che operano nel settore del food e del beverage ma anche nei prodotti per la mise en place e i centri

benessere. Uno straordinario percorso nell'eccellenza italiana che ha già catturato l'attenzione di oltre 3 mila persone iscritte all'evento.
Il programma di domani vedrà gli show cooking degli chef Daniela Cappelli, Accursio Craparo, Claudio Ruta e Giovanni Santoro ma anche spazi dedicati ai bartender e poi due incontri con Alessandro Borghese, chef e star televisiva di programmi di successo come "4 ristoranti"; Borghese si confronterà con i partecipanti alla prima giornata dell'Uniday expo in uno spazio denominato "I consigli dell'imprenditore" con i consigli sulla scelta dei fornitori.
La giornata di martedì vedrà ai fornelli gli chef Marco Baglieri, Peppe Barone, Toni Lo Coco e Giovanni Guarneri mentre lo chef Alessandro Borghese fornirà consigli sulla scelta del personale.
Mercoledì 20 marzo spazio alle prelibatezze degli chef Vincenzo Candiano, Domenico Colonnetta con Francesco Patti, Massimo Mantarro e Gaetano Nanì mentre nel momento dedicato ai "consigli dell'imprenditore", Alessandro Borghese fornirà qualche dritta sulla creazione di un menù.
Tra le sale della struttura ricettiva che si affaccia sull'area marina protetta del Plemmirio troveranno invece posto prodotti e linee di molte tra le più importanti aziende italiane, non solo del FoodBeverage. L'expo sarà riservato solo ai possessori di partita Iva ho.re.ca. della Sicilia Orientale.

Siracusa. Si finge sordomuta per chiedere soldi alla

gente, denunciata romena

Una romena di 21 anni è stata denunciata: fingendosi sordomuta, cercava di raccogliere fondi per una fantomatica associazione. Sono intervenuti i poliziotti di quartiere per evitare che continuasse ad approfittare della buona fede delle persone fermate per la strada.
Pochi giorni fa un altro precedente simile, con due donne denunciate al pronto soccorso per lo stesso motivo.

Augusta. Furto di utensili da cucina al supermercato, arrestata una 39enne

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Augusta, hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, la siracusana Maria Caruso ritenuta responsabile del reato di furto aggravato.
Nel pomeriggio di ieri, all'interno di un supermercato di Augusta, la 39enne avrebbe occultato all'interno del suo zaino diversi utensili da cucina, dopo essersi disfatta delle etichette antitaccheggio. Mentre cercava di dileguarsi, è stata bloccata da due addetti alle vendite. I carabinieri sopraggiunti hanno rinvenuto l'intera refurtiva, del valore di circa 100 euro. La donna, dopo il rito direttissimo, è stata sottoposta all'obbligo di firma giornaliero.

Siracusa e Ragusa, due province una enorme differenza: la concezione di ordine

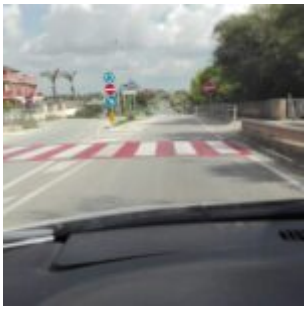
Un famoso gioco invita a trovare le differenze tra due o più immagini. Proviamo a giocare anche noi. Guardate le tre foto del collage qui sopra, quali sono le differenze? Nella prima e nella seconda è tutto pulito: non ci sono erbacce sui margini, le strisce pedonali sono visibili, la rotatoria non è invasa dalla vegetazione e la sede stradale non presenta grosse criticità. Nella seconda foto, in mezzo, spazzatura abbandonata a pochi metri da uno svincolo autostradale. Avremmo potuto anche mettere strade piene di buche o invase dalle erbacce o guardrail vista precipizio marci e appena protetti da qualche new jersey in piena curva. Come dire, l'imbarazzo della scelta.
Ma la differenza principale tra le foto (sotto una gallery) è che le prime due riguardano la provincia di Ragusa, quella in mezzo (ed altre in gallery) immortalano tratti di viabilità provinciale siracusana.



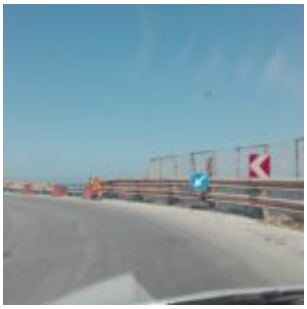
Prov. di Ragusa



Prov. di Ragusa



Prov. di Ragusa



Prov. di Siracusa



Prov. di Siracusa



Prov. di Siracusa



Prov. di Siracusa



Prov. di Siracusa

Sarà che nelle foto del ragusano avremo indovinato proprio il giorno di pulizia e diserbo, sarà che i vicini ragusani hanno maggiore propensione al rispetto delle loro città e degli spazi comuni, sarà che il sistema di pulizia, diserbo e sfalcio in genere funziona meglio. Sarà quel che sarà, il dato è uno e salta all'occhio: a Ragusa c'è più attenzione, quella che a Siracusa manca. Non tutto, non sempre può essere colpa di fondi o risorse che non ci sono. Quando c'è la volontà della testa che pensa, la forza delle idee batte spesso il vil denaro.

Siracusa. Arresto nella mattinata, 41enne sospettato di essere il ladro di

vecchiette

E’ stato arrestato nelle prime ore della mattina il 41enne Sebastiano Violante. Agenti della Mobile hanno eseguito l’ordinanza con cui il gip del Tribunale di Siracusa ha disposto la misura cautelare della custodia in carcere. Violante sarebbe l’autore di un furto con destrezza e tre furti con strappo commessi tra ottobre 2018 e febbraio 2019. Le vittime, anziane, in alcuni casi sono state seguite fino all’interno dell’androne condominiale in cui abitano. In tre circostanze, la condotta violenta sarebbe consistita nello strattonare le vittime per poi strappare di dosso la borsa. Un modus operandi che ha causato lesioni alle anziane, giudicate guaribili in 3, 7 e 8 giorni.

Le indagini sono state svolte dalla Squadra Mobile di Siracusa e dirette dal sostituto Francesca Eva con il coordinamento del procuratore Fabio Scavone. Le vittime hanno raccontato di essere state seguite fino a casa da un giovane in bicicletta, che poi si introduceva con loro all’interno dell’androne condominiale e le derubava, approfittando degli attimi in cui erano intente a cercare le chiavi di casa o attendere l’ascensore.

In tre delle quattro circostanze, il malvivente poneva in essere una condotta violenta necessaria per impossessarsi del denaro delle persone offese.

L’attività investigativa si è avvalsa anche della visione delle immagini estrapolate da alcuni sistemi di videosorveglianza e sui riconoscimenti fotografici operati dalle vittime. Elementi interessanti sono stati forniti anche dalla perquisizione personale effettuata a carico dell’indagato. Ne è venuto fuori un “grave quadro indiziario” circa le responsabilità del 41enne siracusano. L’arrestato è stato condotto presso la Casa Circondariale di Siracusa Cavadonna.



Sebastiano Violante
foto copertina: dal web

Siracusa. La banda dei giovani ecologisti ritorna in azione: “Non ci fermiamo più”

Sebastian Colnaghi e i suoi amici, ma anche ragazzi che, attraverso il tam tam dei social network, decidono, volta per volta, timidamente ma in maniera costante, di unirsi al gruppo per ripulire le aree costiere di Siracusa. Questa mattina, tutti allo Sbarcadero Santa Lucia per ripulirlo da plastica, rifiuti, vecchie reti da pesca abbandonate. “Non ci fermiamo- racconta Sebastian- E’ troppo importante. Vogliamo che il messaggio passi forte e chiaro e che tutti, come noi, abbiano davvero a cuore le sorti di casa nostra”.

Siracusa. Turisti inglesi puliscono la spiaggia: “Ma a Ragusa è tutto lindo”

Si chiama Sabine. E’ una turista inglese. Con il marito e il cagnolino viaggiano in camper, in questi giorni, per tutta la Sicilia. Privilegiano le zone costiere. Questa mattina si trovavano allo Sbarcadero Santa Lucia quando hanno notato la presenza di un gruppo di ragazzi, soprattutto giovanissimi, coinvolti dal diciottenne Sebastian Colnaghi. Appena Sabina si è resa conto che i ragazzi stavano ripulendo la spiaggia, è scesa dal suo camper, si è avvicinata a loro e ha chiesto di poterli aiutare. Anche lei, peraltro a mani nude, ha iniziato a raccogliere i rifiuti che trovava sulla spiaggetta. Non sono mancate parole di dispiacere per quello che,durante il suo viaggio, sta notando in provincia di Siracusa. “Sono tutti posti incantevoli- racconta Sabine- Eppure in ognuna delle nostre soste troviamo rifiuti, profilattici, fazzoletti, bottiglie e tanta roba tutt’altro che gradevole da vedere. Ben differente lo scenario che abbiamo riscontrato nella vicina Ragusa. A Marina di Ragusa- osserva Sabine- è tutto pulito”. Dopo una mezz’ora, Sabine chiede scusa: “Adesso devo andare, la prossima volta mi fermerò di più ad aiutarvi”. La speranza è che la prossima volta non serva che dei turisti debbano aiutare a ripulire una zona che ai loro occhi dovrebbe essere semplicemente un luogo da godere e magari da portare nel cuore una volta tornati a casa.

Siracusa. Via Immordini, spaccio: un arresto, la droga nascosta in cassetta postale

Arrestato dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile il 22enne siracusano Mirko Giardina. E' stato sorpreso in flagranza di spaccio di stupefacenti, nell'atto di cedere sostanze stupefacenti ad assuntori locali in via Immordini. Uno degli acquirenti, a bordo di una autovettura, è stato fermato dai militari e trovato in possesso di 6 grammi di hashish appena acquistati. E' scattata così un'accurata perquisizione personale nei confronti del 22enne ed un'ispezione della zona di spaccio. I Carabinieri hanno rinvenuto 73 dosi di hashish e 6 dosi di cocaina confezionate singolarmente, per un totale di circa 160 grammi di stupefacente, nascosti all'interno di una cassetta postale di un condominio, utilizzata dallo stesso come posto sicuro ove nascondere la droga e da cui prelevarla volta per volta. Giardina è stato posto ai domiciliari.

Agricoltura in ginocchio, convocato comitato anti-crisi: "fare squadra per rialzarci"

Si è riunito a Portopalo il comitato anticrisi dello strategico settore agricolo. Le aziende della zona sud della provincia di Siracusa son oin ginocchio dopo l'ondata di

maltempo di fine febbraio. Raccolti perduti, serre e corridoi danneggiati.
Al tavolo tecnico a cui hanno partecipato anche i vertici del Consorzio Tutela Pomodoro di Pachino è emersa forte la sensazione di dover far da sè, senza attendersi aiuti dalla Regione. “Serve intanto una risposta”, ha detto chiaro Giovanni Iuvara, vicepresidente della categoria Confezionatori. “Lavorare insieme è l’unica strada percorribile e l’incontro di oggi rappresenta senza dubbio un grande passo avanti per tutta la categoria. Al di là delle soluzioni politiche e della burocrazia, credo che tra le prime cose da fare per risollevarci sia puntare ad una programmazione della produzione, ciò ci consentirebbe di gestire meglio i periodi in cui il pomodoro scarseggia ed evitare invece quei momenti in cui la merce è in eccesso. Il tutto però deve essere accompagnato da incontri periodici. Quello che occorre è una maggiore informazione che coinvolga tutti dal piccolo e al grande produttore”. Tra le problematiche sul tavolo dal comitato Anticrisi c’è l’isolamento dei piccoli produttori. “La poca fiducia – ha dichiarato Giordano Metallo – causata dalle cattive esperienze precedenti ha portato tanti piccoli produttori a rinunciare, a non segnalare e a chiudere i battenti. Non c’è nessuna normativa o istituzione che li tuteli e in tavoli come questi non sono mai presenti”.
I produttori agricoli trovano la sponda del Consorzio. Come ha sottolineato il presidente, Salvatore Lentinello”è la casa dell’agricoltore. Abbiamo fortemente voluto il Progetto Produttore, con l’obiettivo di riunire i nostri agricoltori e portare avanti insieme tutte le azioni di tutela fattibili. Per far sentire la propria voce bisogna far parte di una squadra. Il nostro territorio ha la necessità di aggregarsi per affrontare qualsiasi sfida, non è possibile continuare a cercare coesione solo nelle difficoltà, bisogna costruire con continuità un nuovo percorso che ci porti ad avere una unica voce. Assicurare le strutture poi è un altro passo importante da fare, non a caso abbiamo già preso contatti con delle

società assicurative”.
Il settore vuole rialzarsi da solo, contando sulle sue forze e senza pianto greco. Ciò non toglie però che bisogna continuare a premere per ottenere il riconoscimento dello stato di calamità. “A tal proposito stiamo anche lavorando per fissare un incontro con il capo dell’Ispettorato agrario, al fine di avere un primo riscontro sulle risultanze degli accertamenti già effettuati”, ha confermato Sebastiano Barone, direttore del Consorzio.